



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"ALESSANDRO MANZONI"

M I S T R E T T A



Ministero dell'Istruzione e del Merito
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA
ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE ALESSANDRO MANZONI
VIA NAZIONALE, 182 - 98073 MISTRETTE (ME)
Codice Fiscale: 85000490830 Codice Meccanografico: MEIS001004

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2022/2023
(ai sensi dell'Art.17 comma 1 D.lgs. n.62/2017 e art.10 O.M. n. 45 del 09/03/2023)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE QUINTA Sez. A

ISTITUTO TECNICO AGRARIO
Articolazione **GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO**
CARONIA

COORDINATORE DI CLASSE

Prof.ssa Marilina Treglia

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria Grazia Antinoro

Approvato dal consiglio di classe L'8.05.2023, Prot. N° 0005357 dell'8.05.2023

Istituto di Istruzione Superiore "Alessandro Manzoni"

Via Nazionale, 182 - 98073 MISTRETTE

Con sedi associate: Liceo Classico e Liceo Scientifico - Mistretta

Istituto Tecnico per il Turismo - S. Stefano di Camastra - Istituto Tecnico Agrario - Caronia

Codice meccanografico MEIS001004 - C.F. 85000490830

Web: www.iismanzoni.edu.it - e-mail: MEIS001004@istruzione.it

Tel: +39 0921 381135 - Tel. D.S.: +39 0921 383528 - Fax: +39 0921 383390



SOMMARIO

PARTE PRIMA	2
1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE.....	2
1.1 Breve descrizione del contesto e presentazione dell’Istituto.....	2
1.2 Breve descrizione dell’indirizzo.....	2
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO.....	3
2.1 Profilo Professionale.....	3
2.2 Competenze specifiche.....	4
2.3 Quadro orario settimanale.....	4
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE.....	5
3.1 Composizione consiglio di classe.....	5
3.2 Commissari interni.....	5
3.3 Continuità docenti.....	6
3.4 Composizione della classe.....	7
3.5 Storia e presentazione della classe.....	7
3.6 Credito Scolastico anni precedenti.....	7
PARTE SECONDA	8
4. INDICAZIONI GENERALI SULL’ ATTIVITÀ DIDATTICA.....	8
4.1 Metodologie e strategie didattiche.....	8
4.2 Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi del percorso formativo.....	8
4.3 Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento (PCTO).....	8
5. ATTIVITA’ E PROGETTI.....	10
5.1 Progetti d’Istituto.....	10
5.2 Partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti.....	11
5.3 Nuclei tematici nell’ambito dell’Educazione Civica.....	11
5.4 Percorsi interdisciplinari.....	12
5.5 Moduli DNL con metodologia CLIL.....	13
6. SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE.....	13
PARTE TERZA	35
7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	35
7.1 Criteri di valutazione.....	35
7.2 Tabella attribuzione credito scolastico V anno (art. 15 D.Lgs. 62/2017).....	35
7.3 Criteri di assegnazione per il credito scolastico.....	35
7.4 Esami dei candidati con disabilità (art.24 O.M. n.45 del 09/03/2023).....	35
7.5 Verifiche e valutazioni effettuate in vista dell’Esame di Stato.....	36
7.6 Griglie di valutazione.....	36

PARTE PRIMA

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto

Nel settembre del 2000, in seguito al piano di razionalizzazione scolastica, al Liceo Classico e al Liceo Scientifico "A. Manzoni" di Mistretta si uniscono l'Istituto Tecnico di Santo Stefano di Camastra e l'Istituto Agrario di Caronia.

Nasce così l'Istituto di Istruzione Superiore "Alessandro Manzoni", che abbraccia tutto il territorio dei Nebrodi occidentali. Gli alunni che lo frequentano, nei suoi vari indirizzi, provengono da vari centri (Mistretta, S. Stefano di Camastra, Reitano, Motta d'Affermo, Castel di Lucio, Tusa, Castel di Tusa, Pettineo, Caronia, Acquadolci, San Fratello, Sant'Agata Militello) ubicati in tale area.

A Mistretta il "Regio Ginnasio" nacque nel lontano 1860 con "Decreto prodittoriale" di Giuseppe Garibaldi, confermato con D.M. nel 1862, e diventò Liceo Classico con l'acquisizione del triennio nel 1938.

Nell'anno scolastico 1963/64 venne istituito il Liceo Scientifico, come sezione annessa al Liceo Classico.

Dall'anno 2014/2015 è stata istituita la sezione di Liceo Scientifico – opzione Scienze applicate.

Nell'anno scolastico 2011/12, l'Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente situato a Caronia, è stato trasformato in Istituto Tecnico Agrario ad indirizzo "Gestione dell'ambiente e del territorio".

Presso la sede di Santo Stefano di Camastra, dall'anno scolastico 2014/2015, è stata istituita una sezione di Istituto Professionale per i Servizi Alberghieri e la Ristorazione, articolazione Enogastronomia e recentemente, dall'anno scolastico 2022/2023, è stata introdotta la curvatura Sportiva per il Tecnico Turistico.

1.2 Breve descrizione dell'indirizzo

L'attuale **Istituto Tecnico Agrario** nasce nel 1955, sulla scia della riforma agraria, che favorisce corsi di formazione per l'agricoltura rivolti ai giovani in possesso della 5ª elementare o ai lavoratori che, con corsi serali, desideravano conseguire il titolo di "Esperto coltivatore". Nel 1976 diventò sede coordinata dell'I.P.A.A. di Capo d'Orlando (ME). Dal 1992 si chiamò *Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente*. Dall'anno scolastico 2000/01 è stato accorpato all'I.I.S. "A. Manzoni" e, dall'anno scolastico 2011/12, è stato trasformato in **Istituto Tecnico Agrario ad indirizzo "Gestione dell'ambiente e del territorio"**.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo Professionale

Istituto Tecnico

Settore Tecnologico

Agraria-Agroalimentare-Agroindustria

Articolazione: Gestione dell'Ambiente e del Territorio

Il Diplomato in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria:

- ha competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente;
- interviene, altresì, in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici.

In particolare, è in grado di:

- collaborare alla realizzazione di processi produttivi ecosostenibili, vegetali e animali, applicando i risultati delle ricerche più avanzate;
- controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico ed organolettico;
- individuare esigenze locali per il miglioramento dell'ambiente mediante controlli con opportuni indicatori e intervenire nella protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche, a sostegno degli insediamenti e della vita rurale;
- intervenire nel settore della trasformazione dei prodotti attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati e gestire, inoltre, il corretto smaltimento e riutilizzazione dei reflui e dei residui;
- controllare con i metodi contabili ed economici le predette attività, redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza;
- esprimere giudizi di valore su beni, diritti e servizi;
- effettuare operazioni catastali di rilievo e di conservazione; interpretare carte tematiche e collaborare in attività di gestione del territorio;
- rilevare condizioni di disagio ambientale e progettare interventi a protezione delle zone di rischio;
- collaborare nella gestione delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali facilitando riscontri di trasparenza e tracciabilità.

Nell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio" vengono approfondite le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale, le tematiche collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale.

2.2 Competenze specifiche

Il Diplomato nell'indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

- Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- Organizzare attività produttive ecocompatibili.
- Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza
- Rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza
- Elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale. 6. Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.

2.3 Quadro orario settimanale

Discipline	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
STORIA	2	2	2	2	2
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2			
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3			
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3			
TECNOLOGIE E TECNICHE DI REPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3			
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3				
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA	1	1	1	1	1
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE		3			
COMPLEMENTI DI MATEMATICA			1	1	
BIOTECNOLOGIE AGRARIE			2	2	
PRODUZIONI VEGETALI			5	4	4
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI			2	2	2
ECONOMIA-ESTIMO-MARETING-LEGISLAZIONE			2	3	3
GENIO RURALE			2	2	2
PRODUZIONI ANIMALI			3	3	2
GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO					4
LABORATORIO DI SCIENZE INTEGRATE FISICA *	1	1			
LABORATORIO DI SCIENZE INTEGRATE CHIMICA*	1	1			
LABORATORIO DI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA*	1	1			
LABORATORIO DI TECNOLOGIE INFORMATICHE*	2				
LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE*			8	9	10
*copresenza					
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32
Totale ore annue	1056	1056	1056	1056	1056

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME e NOME	Disciplina
TESTA CAMILLO Mariannina	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
SPECIALE Eliana	LINGUA INGLESE
MICELI Davide	MATEMATICA
SIMONELLA Stefano	PRODUZIONI ANIMALI
TREGLIA Marilina	PRODUZIONI VEGETALI
TREGLIA Marilina	ECONOMIA-ESTIMO-MARKETING-LEGISLAZIONE
CALCÓ Filadelfio	GESTIONE DEL TERRITORIO
CALCÓ Filadelfio	TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI
BORDONARO Fortunata	GENIO RURALE
ROTULETTI Basilio	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
FERRAROTTO Rosina	RELIGIONE
ARTALE Luigi	SOSTEGNO
CATENA Marsala	SOSTEGNO
VINCI Lucia	INSEGNANTE TECNICO PRATICO

Dirigente Scolastico	Prof.ssa Maria Grazia Antinoro
Coordinatore di Classe	Prof.ssa Marilina Treglia
Segretario	Prof.ssa Fortunata Bordonaro
Rappresentanti genitori	
Rappresentanti alunni	

3.2 Commissari interni

Docenti	Discipline
CALCÓ Filadelfio	TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI
BORDONARO Fortunata	GENIO RURALE
TREGLIA Marilina	PRODUZIONI VEGETALI

3.3 Continuità docenti

Disciplina	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	MATASSA Alessandra	TESTA CAMILLO Mariannina	TESTA CAMILLO Mariannina
LINGUA INGLESE	GIUFFRÉ Concetta Aurelia	VENEZIA Luciana Rosalia	SPECIALE Eliana
MATEMATICA	LUPICA Carolina	MICELI Davide	MICELI Davide
PRODUZIONI ANIMALI	SIMONELLA Stefano	LA SPADA Carmelo	SIMONELLA Stefano
PRODUZIONI VEGETALI	BUCCA Marcella	TREGLIA Marilina	TREGLIA Marilina
ECONOMIA-ESTIMO-MARKETING-LEGISLAZIONE	BUCCA Marcella	TREGLIA Marilina	TREGLIA Marilina
GESTIONE DEL TERRITORIO			CALCÓ Filadelfio
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	RICCIARDI Piera	TREGLIA Marilina	CALCÓ Filadelfio
GENIO RURALE	BORDONARO Fortunata	LO PRESTI Vincenza	BORDONARO Fortunata
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	CAROLLO Lucia	CAROLLO Lucia	ROTULETTI Basilio
RELIGIONE	CANGEMI Rosa	FERRAROTTO Rosina	FERRAROTTO Rosina
SOSTEGNO	LO CASCIO Pamela	PRUITI Loredana	ARTALE Luigi
SOSTEGNO	MARSALA Catena	MARSALA Catena	MARSALA Catena

3.4 Composizione della classe

STUDENTI		DATA DI NASCITA
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		

3.5 Presentazione e storia della classe

3.6 Credito Scolastico anni precedenti

La tabella seguente riporta i crediti scolastici degli alunni nel terzo e quarto anno:

	STUDENTI	Credito 3° anno	Credito 4° anno
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			

PARTE SECONDA

4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie e strategie didattiche

Il consiglio di classe al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ha messo in atto diverse strategie e si è avvalso degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento/apprendimento”:

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lezione cooperativa
- Metodo induttivo e deduttivo
- Scoperta guidata
- Lavori di gruppo
- Problem solving
- Brain storming
- Analisi dei casi
- Attività laboratoriale
- Viaggi di istruzione e visite guidate

4.2 Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi del percorso formativo

La relazione di insegnamento-apprendimento è stata caratterizzata dalla pluralità di mezzi e strumenti adeguati all'esercizio di una didattica inclusiva e motivante, soprattutto per gli alunni più fragili dal punto di vista cognitivo ed emotivo, con l'uso di:

- libri di testo;
- riviste specializzate e opere di consultazione generale;
- materiale bibliografico fornito in fotocopie per approfondimenti e ricerche;
- laboratori e strumentazione audiovisiva;
- prodotti per la didattica multimediale.

4.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

L'Alternanza Scuola Lavoro, introdotta dal D.lgs. 77 del 2005, divenuta obbligatoria con la Legge 107/2015, è stata ridefinita come Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) con la Legge 145 del 30 dicembre 2018.

Il processo di orientamento è diventato pertanto **parte integrante del percorso educativo e i PCTO, obbligatori** per tutti gli studenti dell'**ultimo triennio**, hanno offerto la possibilità di sviluppare **competenze trasversali**.

A seconda degli indirizzi di studio, dei bisogni formativi dell'utenza, delle caratteristiche del contesto socio-economico di riferimento (ciascuno studente ha svolto il percorso presso il proprio Comune di

residenza), le scelte progettuali dell'IIS "A. Manzoni" di Mistretta, sono state personalizzate e diversificate.

Gli studenti hanno svolto le attività sotto la responsabilità dell'Istituzione Scolastica con progetti attuati sulla base di apposite convenzioni sottoscritte con Enti pubblici, Istituzioni culturali e educative, Imprese e Aziende, servizi commerciali, studi professionali, strutture sanitarie e farmaceutiche che si sono dimostrate disponibili a co-progettare con la scuola percorsi formativi di diverse tipologie.

I PCTO, in base alla normativa vigente e all'organizzazione interna definita dall'Istituto Manzoni, sono stati svolti in orario curricolare nel periodo compreso tra il mese di febbraio e il mese di marzo, consentendo a ciascuno degli studenti:

- di approcciarsi al "lavoro" attraverso l'integrazione e la valorizzazione di conoscenze teoriche con esperienze pratiche;
- di arricchire la formazione conseguita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- di meglio orientarsi, nelle future prospettive di studio o lavoro, valorizzando le vocazioni personali, gli interessi maturati e gli stili individuali di apprendimento.

Le competenze acquisite nel corso delle esperienze di PCTO sono state accertate dai tutor esterni divenendo parte integrante della valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono. Gli esiti hanno rappresentato utili elementi di riferimento per la valutazione del comportamento, contribuendo **alla definizione del credito scolastico**.

La certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti al termine del percorso di studi rappresenta parte integrante del **curriculum dello studente**, allegato al diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato.

Al presente documento si allega il report sintetico delle attività svolte negli anni scolastici (allegato B)

- 2020-21
- 2021-22
- 2022-23.

5. ATTIVITA' E PROGETTI

5.1 Progetti d'Istituto

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive, visite di istruzione proposte dall'Istituto e di seguito elencate:

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA			
SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Visite guidate	Frantoio Progetto "Nebrodi e Madonie Slow Food"	Acquedolci	30.11.2022
Progetti e Manifestazioni culturali	Living Lab	Comprensorio dei Nebrodi e Palermo	Tutto l'anno scolastico
	Pallavolo squadre miste	S. Stefano di Camastra	10-14 ottobre 2022
	Inaugurazione anno scolastico 2022-23	Mistretta	19.10.2022
	Progetto di Educazione Civica "Flip Your Future"	Online	Nel corso dell'anno scolastico
	Visione film "La stranezza" del regista RobertoAndò	S. Stefano di Camastra	11.11.2022
	Orienta Sicilia	Palermo	16.11.2022
	Corsa campestre campionati studenteschi	Mistretta	19.01.2023
	Giornata della memoria Visione film "La chiave di Sara"	S. Stefano	27.01.2023
	Safer Internet Day ... come proteggersi dai pericoli della rete	Streaming online	07.02.2023
	PCTO	Comuni di residenza degli studenti	Dal 13 al 24 febbraio 2023
	Giornata dell'Unità nazionale , della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera	Caronia-sede-	17.03.2023
Incontri con esperti	Thom Jones "Historic Walks, Orkney Islands"	online	30.03.2023
Orientamento	Orientamento in entrata presso gli Istituti Secondari di I grado	Paesi dell'Hinterland nebroideo	Novembre- dicembre-gennaio
	Orientamento in uscita Università SSML San Michele	Caronia	09.02.2023
Gare e/o concorsi	/	/	/
Progetti PON	Progetto Erasmus + "Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)	Spagna	Dal 13.01.2023 al 13.02.2023

5.2 Partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti

Nella classe non sono presenti alunni che hanno ricoperto il ruolo di rappresentante del Consiglio di Istituto e/o della Consulta Provinciale degli studenti.

5.3 Nuclei tematici nell'ambito dell'Educazione Civica

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica, in tutti gli indirizzi di studio, prevedendo un minimo di 33 ore per ciascun anno scolastico da svolgere, in via ordinaria, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento e, pertanto, l'Educazione Civica supera i canoni di una tradizionale disciplina e si coniuga con le discipline di studio al fine di sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

COSTITUZIONE	
Diritto (nazionale e internazionale), legalità, solidarietà	
Nuclei tematici	Discipline coinvolte
Il Parlamento Il Presidente della Repubblica Il Governo La Magistratura	Economia-Estimo-Marketing-Legislazione
Le Istituzioni della Comunità Europea L'Organizzazione delle Nazioni Unite L'Inno e la Bandiera italiana	Lingua e Letteratura Italiana
ORE	
14	
SVILUPPO SOSTENIBILE	
Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	
Nuclei tematici	Discipline coinvolte
Microplastiche e i danni ambientali Lo scioglimento dei ghiacciai e le conseguenze dell'innalzamento degli oceani	Gestione dell'Ambiente e del Territorio
Conseguenze dell'inquinamento dell'aria sui prodotti alimentari Prodotti a Km 0	Trasformazione dei Prodotti
ORE	
14	
CITTADINANZA DIGITALE	
Nuclei tematici	Discipline coinvolte
I rischi e le insidie che l'ambiente digitale comporta	Matematica
ORE	
5	
ORE TOTALI	
33	

5.4 Percorsi interdisciplinari

Titolo del percorso	Discipline coinvolte	Risultati di apprendimento (riferiti alle competenze chiave europee e al PECUP per singole discipline)
<p>VIVI LOCALE PENSA GLOBALE</p>	<p>Produzioni Vegetali e Esercitazioni Vegetali Genio rurale Gestione dell'ambiente</p>	<p>Competenza personale-sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p><i>Sviluppare questa competenza ha consentito agli studenti di meglio riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire consapevolmente il proprio apprendimento.</i></p> <p><i>In conformità al Profilo Educativo-Culturale e Professionale che indirizza alla mobilitazione di competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore, gli studenti, prestando attenzione alla qualità dei prodotti ed alla tutela dell'ambiente nel rispetto della conservazione degli equilibri ambientali sono stati capaci di Pianificare ed Eseguire tutte le tecniche colturali necessarie alla realizzazione di un orto biologico, dalla semina alla raccolta ... in filiera corta all'insegna della sostenibilità dell'economia delle piccole realtà locali che valorizza il territorio, offrendo prodotti tipici e particolarmente freschi.</i></p>

5.5 Moduli DNL con metodologia CLIL

Non sono stati realizzati moduli DNL con metodologia CLIL, poiché nessuno tra i componenti del consiglio di classe è in possesso di certificate competenze linguistico-comunicative nella lingua straniera veicolare di livello C1.

6. SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE

ITALIANO	
Finalità	Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici e tecnologici; Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico; acquisire consapevolezza del ruolo e dell'importanza della letteratura come rappresentazioni di valori, idee e sentimenti universali in cui ognuno può riconoscersi; Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
Obiettivi didattici raggiunti	Identificare le tappe essenziali dello sviluppo storico-culturale della lingua italiana da Realismo a Novecento; utilizzare i diversi registri con riferimento alle diverse tipologie dei destinatari; redigere testi informativi e argomentativi funzionali all'ambito di studio e di ricerca; produrre testi scritti; individuare le caratteristiche essenziali dei vari testi; esporre con linguaggio appropriato la propria opinione nel rispetto di quella altrui; contestualizzare e collegare le varie conoscenze.
Contenuti trattati generali	<ul style="list-style-type: none"> • Letteratura ed economia dall'età postunitaria • La Scapigliatura • Giosuè Carducci • Scrittori europei nell'età del Naturalismo • Gli scrittori italiani nell'età del Verismo: Giovanni Verga • Il Decadentismo • Una nuova idea di poesia in Francia: Beaudelaire e i poeti simbolisti • Giosuè Carducci • Gabriele D'annunzio • Giovanni Pascoli • La stagione delle avanguardie • Luigi Pirandello • Umberto Saba
Spazi e tempi	<ul style="list-style-type: none"> • aula tradizionale • aula virtuale (Google Classroom)
Materiali utilizzati (testi, documenti, esperienze, progetti e situazioni/problemi)	Per ciò che riguarda i mezzi, sono stati utilizzati quelli più in linea con i livelli cognitivi degli studenti ed in particolare: <ul style="list-style-type: none"> • libro di testo – LA LETTERATURA IERI, OGGI, DOMANI dall'età postunitaria ai giorni nostri, vol. 3, autori: G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria Pearson/Paravia • Contenuti digitali integrativi • Mappe concettuali • Riassunti
Metodi	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali e dialogate • Cooperative learning • Lezioni multimediali • Problem solving • Brainstorming • Peer education • DID

<p>Criteria e strumenti di valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • griglie di valutazione delle singole discipline • autovalutazione
<p>Modalità di svolgimento approfondimenti e recuperi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Pausa didattica dopo il primo trimestre; • Interventi individualizzati di recupero.
<p>Osservazioni sul comportamento scolastico degli studenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Griglia comportamento

STORIA	
Finalità	Riconoscere le linee essenziali della storia, delle idee, della cultura e orientarsi agevolmente fra testi, con riferimento a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico. Sviluppare la capacità di percepire gli eventi storici. Sviluppare la capacità di comprendere i concetti di continuità e discontinuità, di cambiamento e di diversità dei contesti storico-sociali in dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e fra aree geografiche e culturali differenti.
Obiettivi didattici raggiunti	Sono stati perseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenza, abilità e competenze: padroneggiare gli strumenti espressivi argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; effettuare una lettura diretta del testo storico ed interpretare il significato immediato; collocare il testo nel quadro storico-culturale di riferimento; saper cogliere i rapporti di causa ed effetto; utilizzare il lessico specifico della disciplina; saper organizzare collegamenti con le altre discipline.
contenuti trattati generali	<ul style="list-style-type: none"> • Il Risorgimento italiano • Il Novecento si apre con la Belle Époque • L'Europa e il mondo all'inizio del Novecento: un continente percorso da molte tensioni • L'Italia nell'età Giolittiana • La Prima Guerra Mondiale • La Rivoluzione russa • I trattati di pace e la nuova geografia dell'Europa • Società ed economia nel primo dopoguerra • Gli stati Uniti dalla crisi del '29 al New Deal • L'età dei Totalitarismi: lo stalinismo, il fascismo e il nazismo • La Seconda Guerra mondiale: origini e fasi del conflitto
Spazi e tempi	<ul style="list-style-type: none"> • aula tradizionale • aula virtuale • laboratori
Materiali utilizzati (testi, documenti, esperienze, progetti e situazioni/problemi)	Per ciò che riguarda i mezzi, sono stati utilizzati quelli più in linea con i livelli cognitivi degli studenti ed in particolare: <ul style="list-style-type: none"> • libro di testo – ATTRAVERSO I SECOLI, Dal Novecento ai giorni nostri – S. Zaninelli, C.Cristiani – Atlas • Contenuti digitali integrativi (video lezioni) • Powerpoint • Mappe concettuali • Riassunti
Metodi	Sono state adoperate ed illustrate di volta in volta, a tutto il gruppo degli alunni partecipanti, le metodologie più adatte alle varie questioni didattico- programmatiche affrontate con un opportuno ed equilibrato uso di metodo adottato. Le metodologie utilizzate sono state le seguenti: <ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali e dialogate • Cooperative learning • Lezioni multimediali • Problemsolving • Lavori di ricerca individuali e di gruppo • Brainstorming • DID
Criteri e strumenti di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • griglie di valutazione delle singole discipline • autovalutazione
Modalità di svolgimento approfondimenti e recuperi	<ul style="list-style-type: none"> • Pausa didattica dopo il primo trimestre; • Interventi individualizzati di recupero.

Osservazioni sul
comportamento scolastico
degli studenti

- Griglia comportamento adottata dal Consiglio di classe

INGLESE

Finalità	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare la capacità di organizzare il lavoro in modo autonomo e responsabile, rispettando procedure, consegne e scadenze • Acquisire e assimilare in maniera consapevole i contenuti e le strutture specifiche di ogni disciplina, attraverso uno studio problematico e non mnemonico o nozionistico • Acquisire/rafforzare la padronanza dei linguaggi disciplinari specifici • Potenziare le abilità espressive in lingua italiana e straniera • Potenziare e stimolare le abilità artistico-espressive e/o tecnico-professionali • Sviluppare le abilità argomentative • Potenziare la capacità di esporre un argomento (in forma scritta e/o orale) in modo corretto, chiaro, sintetico e pertinente, adeguando l'esposizione - comunicazione allo scopo e/o al destinatario • Potenziare la capacità di relazionare e gerarchizzare gli argomenti all'interno di un discorso, distinguendo criticamente dati o concetti tra fondamentali e accessori • Avviare/rafforzare la capacità di progettare e produrre elaborati di diverso tipo, disponendo di adeguate tecniche compositive, padroneggiando i linguaggi specifici e/o tecniche progettuali e utilizzando i contenuti acquisiti • Avviare/rafforzare la capacità di pianificare e realizzare una ordinata esposizione orale dei contenuti acquisiti, che tenga conto della complessità dei problemi e del quadro di confronti e relazioni disciplinari e interdisciplinari • Potenziare la capacità di operare deduzioni e induzioni e di applicare procedimenti analitici e sintetici • Acquisire/rafforzare una mentalità scientifica basata sul metodo di indagine sperimentale • Sviluppare le capacità logico-matematiche attraverso il metodo induttivo e deduttivo, la concettualizzazione degli argomenti, la risoluzione dei problemi • Cogliere - nelle sue linee fondamentali - la prospettiva storica dei fenomeni nella loro evoluzione • Acquisire/potenziare l'attitudine alla autovalutazione.
Obiettivi didattici raggiunti	<p>La maggior parte degli studenti hanno sviluppato le seguenti competenze, con risultati più o meno soddisfacenti:</p> <p>Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità, su argomenti generali, di studio e di lavoro.</p> <p>Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.</p> <p>Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.</p> <p>Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.</p> <p>Utilizzare il lessico di settore nel contesto scolastico e lavorativo.</p> <p>Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti nella lingua comunitaria relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.</p>
Contenuti trattati generali	<ul style="list-style-type: none"> • Self-presentation through the European CV (English format) • Individual Work experience summary (PCTO) <p><u>Libro "Farming the Future"</u></p> <p>Unit A - Life -sustaining Nutrients</p> <ul style="list-style-type: none"> • Talking about main nutrients in different types of food eg. olive oil, dairy products, fruits <p>Unit B – From Farm to Fork</p> <ul style="list-style-type: none"> • Olive oil making – name the main oil making methods & differences • Main nutrients in olive oil • The benefits of olive oil • Milk & dairy products • Different types of milk • Different preservation methods for milk • Main nutrients in milk & in cheese

	<ul style="list-style-type: none"> • Food Preservation Methods • The importance of food preservation • Name the main chemical preservation methods • Name the main physical preservation methods • Description of some preservation methods eg. sterilization, pasteurization & canning
Spazi e tempi	<ul style="list-style-type: none"> • aula tradizionale • aula virtuale • laboratori
Materiali utilizzati (testi, documenti, esperienze, progetti e situazioni/problemi)	<ul style="list-style-type: none"> • libro di testo • aula informatica • lavagna interattiva
Metodi	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali e dialogate • Cooperative learning • Lezioni multimediali • Problem solving • Lavori di ricerca individuali e di gruppo • Attività laboratoriale • Flipped classroom • Brainstorming • Peer education
Criteri e strumenti di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • griglie di valutazione delle singole discipline
Modalità di svolgimento approfondimenti e recuperi	<ul style="list-style-type: none"> • Pausa didattica dopo il primo trimestre; • Interventi individualizzati di recupero.
Osservazioni sul comportamento scolastico degli studenti	<ul style="list-style-type: none"> • Griglia comportamento

MATEMATICA

Finalità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Consolidare le conoscenze acquisite nelle classi precedenti e sviluppare un'approfondita comprensione delle teorie matematiche. 2. Fornire agli studenti le competenze e le capacità necessarie per risolvere problemi matematici complessi, sia in contesti accademici che nella vita quotidiana. 3. Preparare gli studenti ad affrontare gli esami di maturità e, in generale, a continuare gli studi universitari in discipline scientifiche e tecniche. 4. Favorire lo sviluppo del ragionamento logico e della capacità di analisi, indispensabili per l'apprendimento di qualsiasi altra disciplina. 5. Mostrare come la matematica possa essere applicata al mondo reale, in particolare in ambito agrario, e fornire un'idea degli strumenti matematici utilizzati in questo campo. 6. Fornire agli studenti la capacità di utilizzare in modo critico strumenti e risorse informatiche per risolvere problemi matematici e rappresentare dati.
Obiettivi didattici raggiunti	<ul style="list-style-type: none"> • Le conoscenze acquisite e le competenze sviluppate nel corso di matematica e come le hai applicate in contesti diversi. • I problemi matematici complessi che hai risolto con successo e quali strumenti matematici hai utilizzato per farlo. • La capacità di applicare la matematica al mondo reale, in particolare nel contesto agrario. • L'uso critico di strumenti informatici per la risoluzione di problemi matematici e la rappresentazione di dati. • Il raggiungimento di risultati soddisfacenti nei compiti e nei test di valutazione durante il corso. • Le abilità di ragionamento logico e di analisi che hai sviluppato e come le hai applicate in situazioni diverse.
Contenuti trattati generali	<ul style="list-style-type: none"> • Geometria: concetti come punti, linee, angoli, poligoni. • Algebra: espressioni algebriche, equazioni, disequazioni, sistemi di equazioni. • Calcolo: limiti, successioni. • Applicazioni alla scienza agraria: modelli matematici per la descrizione di fenomeni agrari, analisi di dati sperimentali, problemi di ottimizzazione.
Spazi e tempi	<ul style="list-style-type: none"> • aula tradizionale
Materiali utilizzati (testi, documenti, esperienze, progetti e situazioni/problemi)	E' stato usato il libro di testo Elementi di matematica (Vol. A) corredato da appunti forniti dal docente
Metodi	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali e dialogate • Cooperative learning • Lezioni multimediali • Problem solving • Lavori di ricerca individuali e di gruppo • Flipped classroom • Brainstorming
Criteri e strumenti di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • griglie di valutazione delle singole discipline

Modalità di svolgimento approfondimenti e recuperi	<ul style="list-style-type: none">• Pausa didattica dopo il primo trimestre;• Interventi individualizzati di recupero.
Osservazioni sul comportamento scolastico degli studenti	<ul style="list-style-type: none">• Griglia comportamento

SCIENZE, TECNOLOGIE E TECNICHE DI PRODUZIONI ANIMALI

Finalità	<p>Le finalità generali dello studio della disciplina sono di seguito schematizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzare attività produttive ecocompatibili; • Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza; • Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali relative alle attività agricole integrate; • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; • Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; • Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; • Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; • Riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali; • Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.
Obiettivi didattici raggiunti	<p>Gli obiettivi didattici conseguiti sono apparsi sostanzialmente in linea con le previsioni di inizio anno relativamente al profilo delineato nel curriculum disciplinare. Gli alunni risultano ben integrati, affiatati tra loro e rispettosi delle regole e dei ruoli. L'atteggiamento verso il docente e l'attività sviluppata in classe si è svolta, in generale, in un clima abbastanza collaborativo, corretto e sereno. La partecipazione al dialogo educativo è stata abbastanza proficua, anche se diversificata relativamente a ogni studente. Per qualcuno si è rivelata piuttosto soddisfacente, per altri si è evidenziata qualche difficoltà dovuta a un impegno non sempre costante in classe e nello studio a casa, registrando carenze e risultati meno apprezzabili. Nel complesso, tuttavia, la regolarità dell'impegno ha consentito di sviluppare autonomia e pensiero critico e ragionato, raggiungendo, in qualche caso, anche buoni risultati di apprendimento. Tutti gli alunni hanno mostrato un particolare interesse e gradimento nei confronti della disciplina, e ciò ha favorito l'acquisizione di conoscenze e competenze nel reparto zootecnico. In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi fissati si sono dimostrati piuttosto aderenti alla situazione iniziale della classe e sono stati adeguatamente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione, seppur registrando risultati molto diversi in relazione all'impegno individuale di ciascuno studente, assiduo in qualche caso, più saltuario per altri.</p> <p>Per buona parte della classe, nello specifico, i risultati raggiunti, relativi all'indirizzo, sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rilevare i caratteri degli alimenti per razioni equilibrate; • Definire razioni alimentari in relazione alle razze, all'età, ai livelli produttivi e agli stati fisiologici; • Individuare condizioni ambientali adatte al benessere degli animali.
contenuti trattati generali	<p>ALIMENTAZIONE E PRINCIPI NUTRITIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fisiologia della nutrizione e alimentazione • Principi alimentari • Valutazione e uso energetico degli alimenti • Fabbisogni nutritivi e fattori di razionamento <p>ALIMENTI E RAZIONE ALIMENTARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Foraggi: raccolta e conservazione • Materie prime e concentrati • Dismetabolie, alimentazione, svezzamento e razioni
Spazi e tempi	<ul style="list-style-type: none"> • Aula tradizionale • Aula virtuale • Laboratori

Materiali utilizzati (testi, documenti, esperienze, progetti e situazioni/problemi)	<p>Per ciò che riguarda i mezzi, sono stati utilizzati quelli più in linea con i livelli cognitivi degli studenti ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo: Scienza e cultura dell'alimentazione • Contenuti digitali integrativi
Metodi	<p>Sono state adoperate ed illustrate, di volta in volta, a tutto il gruppo degli alunni partecipanti, le metodologie più adatte alle varie questioni didattico-programmatiche affrontate. Le metodologie utilizzate sono state le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali e dialogate • Cooperative learning • Lezioni multimediali • Problem solving • Lavori di ricerca individuali e di gruppo • Attività laboratoriale
Criteria e strumenti di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Griglie di valutazione
Modalità di svolgimento approfondimenti e recuperi	<ul style="list-style-type: none"> • Pausa didattica dopo il primo trimestre; • Interventi individualizzati di recupero.
Osservazioni sul comportamento scolastico degli studenti	<ul style="list-style-type: none"> • Griglia comportamento

PRODUZIONI VEGETALI	
Finalità	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali; riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.
Obiettivi didattici raggiunti	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali; • organizzare attività produttive ecocompatibili; • gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza; • identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; • analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
contenuti trattati generali	Caratteri morfologici, biologici, produttivi delle colture arboree. Cicli produttivi ed esigenze ambientali. Criteri di scelte di specie e cultivar. Impianti, allevamento, tecniche colturali. Calendari di maturazione; Interventi di difesa; Qualità dei prodotti e criteri di valutazione; Produzioni sostenibili e biologiche.
Spazi e tempi	<ul style="list-style-type: none"> • aula tradizionale • azienda
Materiali utilizzati (testi, documenti, esperienze, progetti e situazioni/problemi)	Bocchi Spigarolo Ronzoni Caligiore Produzioni Vegetali Poseidonia
Metodi	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali e dialogate • Cooperative learning • Lezioni multimediali • Problem solving • Lavori di ricerca individuali e di gruppo • Attività laboratoriale • Flipped classroom • Brainstorming • Peer education • DID
Criteri e strumenti di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • griglie di valutazione delle singole discipline

Modalità di svolgimento approfondimenti e recuperi	<ul style="list-style-type: none">● Pausa didattica dopo il primo trimestre;● Interventi individualizzati di recupero.
Osservazioni sul comportamento scolastico degli studenti	<ul style="list-style-type: none">● Griglia comportamento

ECONOMIA, ESTIMO, MARETING, LEGISLAZIONE

Finalità	Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali; orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio
Obiettivi didattici raggiunti	<ul style="list-style-type: none"> • organizzare attività produttive ecocompatibili; • gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza; • rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza; • elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici; • realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente; • utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
contenuti trattati generali	<p>Procedimenti di valutazione Metodologie di stima di fondi ad ordinamento annuo e ad ordinamento poliennale. Stima degli arboreti Stima dei frutti pendenti e delle anticipazioni colturali Stima dei danni Espropriazione per pubblica utilità</p>
Spazi e tempi	<ul style="list-style-type: none"> • aula tradizionale • azienda
Materiali utilizzati (testi, documenti, esperienze, progetti e situazioni/problemi)	<p>Stefano Amicabile Corso di Economia Estimo Marketing e Legislazione Hoepli</p> <p>Prontuario REDA</p> <p>Esperienze in Azienda</p>
Metodi	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali e dialogate • Cooperative learning • Lezioni multimediali • Problem solving • Lavori di ricerca individuali e di gruppo • Attività laboratoriale • Flipped classroom • Brainstorming • Peer education • DID
Criteri e strumenti di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • griglie di valutazione delle singole discipline

Modalità di svolgimento approfondimenti e recuperi	<ul style="list-style-type: none">● Pausa didattica dopo il primo trimestre;● Interventi individualizzati di recupero.
Osservazioni sul comportamento scolastico degli studenti	<ul style="list-style-type: none">● Griglia comportamento

GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Finalità	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali • Identificare/verificare eventuali problematiche legate all'inquinamento • Organizzare attività produttive ecocompatibili. Gestire attività produttive, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti • Essere consapevoli dell'importanza di organizzare attività produttive ecocompatibili • Corretta scelta del metodo di agricoltura e delle colture nel rispetto della biodiversità e dell'ambiente • Corretta gestione del territorio e recupero ambientale • Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali
Obiettivi didattici raggiunti	<ul style="list-style-type: none"> • Percezione, tutela e classificazione del paesaggio. • Saper individuare le principali fonti di inquinamento • Saper individuare interventi di difesa dell'ambiente e delle biodiversità • Sapere individuare ed interpretare le normative ambientali e territoriali • Individuare le diverse attitudini territoriali. Connessione tra attività agricola e biodiversità • Individuare le corrette tecniche di gestione e recupero ambientale ed essere consapevoli del rischio per la collettività dovuti ai danni ambientali • Rilevare i siti ambientali e territoriali.
contenuti trattati generali	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di ecologia del paesaggio • Inquinamento e sviluppo sostenibile • Impatto ambientale dell'agricoltura • Tutela dei comparti ambientali acqua suolo e aria • Biodiversità negli agroecosistemi • Difesa del territorio e recupero ambientale • Valutazione di impatto ambientale
Spazi e tempi	<ul style="list-style-type: none"> • aula tradizionale • aula virtuale • laboratori
Materiali utilizzati (testi, documenti, esperienze, progetti e situazioni/problemi)	Libri di testo, computer, filmati didattici/documentari, attività pratica
Metodi	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali e dialogate • Cooperative learning • Lezioni multimediali • Problem solving • Lavori di ricerca individuali e di gruppo • Attività laboratoriale • Brainstorming • DID

<p>Criteri e strumenti di valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • griglie di valutazione delle singole discipline • autovalutazione
<p>Modalità di svolgimento approfondimenti e recuperi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Pausa didattica dopo il primo trimestre; • Interventi individualizzati di recupero.
<p>Osservazioni sul comportamento scolastico degli studenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Griglia comportamento

TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> • Operare/gestire un caseificio • Operare/gestire un frantoio
Obiettivi didattici raggiunti	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere il processo di ottenimento di una tipologia di prodotto • Identificare le diverse tipologie di prodotti caseari. • Composizione dell'olio d'oliva. • Essere a conoscenza della tecnologia di estrazione dell'olio d'oliva: fasi e punti critici. • Conoscere la Classificazioni degli oli d'oliva. • Identificare le diverse tipologie di olii. • Descrivere il processo di ottenimento dell'olio di oliva.
contenuti trattati generali	<ul style="list-style-type: none"> • Industria lattiero casearia: <ul style="list-style-type: none"> - latte - formaggio • Industria elaiotecnica: olio d'oliva
Spazi e tempi	<ul style="list-style-type: none"> • aula tradizionale • aula virtuale • laboratori
Materiali utilizzati (testi, documenti, esperienze, progetti e situazioni/problemi)	Libri di testo, computer, filmati didattici/documentari, attività pratica
Metodi	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali e dialogate • Cooperative learning • Lezioni multimediali • Problem solving • Lavori di ricerca individuali e di gruppo • Attività laboratoriale • Brainstorming • DID
Criteri e strumenti di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • griglie di valutazione delle singole discipline • autovalutazione
Modalità di svolgimento approfondimenti e recuperi	<ul style="list-style-type: none"> • Pausa didattica dopo il primo trimestre; • Interventi individualizzati di recupero.
Osservazioni sul comportamento scolastico degli studenti	<ul style="list-style-type: none"> • Griglia comportamento

GENIO RURALE

Finalità	<p>Il nuovo impianto organizzativo degli Istituti Tecnici, cui afferisce la nostra scuola, prevede che nel secondo biennio e nel quinto anno due ore settimanali (di cui una in compresenza con l'IPT) vengano dedicate alla disciplina “Genio rurale” il cui docente concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali; padroneggiare l’uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio; riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell’innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali; riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.</p> <p>La disciplina, nell’ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, espressi in termini di competenze, abilità e conoscenze.</p> <p><u>In relazione alle competenze:</u> Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali; Intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali; Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale, con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio.</p> <p><u>In relazione alle abilità:</u> Interpretare carte tematiche, definire criteri per attivare le fasi relative alla conservazione del catasto, definire tipologie di manufatti e di strutture aziendali, definire l’organizzazione spaziale e il dimensionamento delle diverse tipologie di costruzioni rurali, Interpretare le carte delle risorse individuando situazioni di rischio, conoscere e saper applicare le normative sulla sicurezza e la tutela ambientale in relazione alle attività di settore.</p> <p><u>In relazione alle conoscenze:</u> sistemi di rilievo, misure di angoli, distanze, dislivelli, aree, rilevamenti piano – altimetrici, misure e calcolo di aree, principi della fotogrammetria, tecniche di rilevazione satellitare, sistema di posizionamento globale (GPS), sistemi informativi territoriali (SIT), materiali da costruzione, elementi di statica, tipologie di strutture aziendali, caratteristiche dell’abitazione aziendale, risorse idriche e tutela, normativa nazionale e comunitaria di settore, sulla sicurezza e la tutela ambientale.</p>
Obiettivi didattici raggiunti	<p>Per quanto concerne i risultati raggiunti, si può asserire che la classe è essenzialmente divisa in tre gruppi di livello. Un primo gruppo che ha mostrato un interesse vivo e continuo nonché una partecipazione attiva alle attività formative, accompagnati da una buona capacità d’interazione immediata con i contenuti proposti e da uno studio costante. Tale gruppo ha raggiunto un soddisfacente livello di apprendimento critico e ragionato dei contenuti. Un secondo gruppo composto da alunni che hanno mostrato un livello di attenzione non sempre costante e che, opportunamente sollecitato, ha raggiunto buoni risultati e, infine, un terzo gruppo, che, nonostante le continue sollecitazioni, ha mostrato poco interesse per la materia raggiungendo, di conseguenza, risultati scarsi o appena sufficienti.</p>
contenuti trattati generali	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di climatizzazione: Ventilazione naturale e forzata Riscaldamento • Le stalle per le bovine da latte: Stalle a stabulazione fissa: caratteristiche del sistema di stabulazione, la posta e la mangiatoia, l’abbeveratoio, la corsia di foraggiamento, le corsie di servizio, la pulizia della stalla Stalle a stabulazione libera: caratteristiche del sistema di stabulazione, zona di riposo a cuccette (forma, dimensioni, distribuzione, corsie intermedie e pavimentazione), zona di riposo a lettiera permanente, corsia di alimentazione, corsia di foraggiamento, pulizia delle corsie, paddok e locali accessori. • La mungitura meccanica: La mungitura meccanica nella stabulazione fissa: impianto a secchio, impianto a carrello, impianto a lattodotto La mungitura meccanica nella stabulazione libera Tipologie di sala mungitura: fisse, rotative e mobili.

	<p>Sala d'attesa e sala del latte.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La distribuzione della razione alimentare: carri unifeed, nastri trasportatori/distributori, robot. La distribuzione della lettiera. • Le stalle per i vitelli Lo svezzamento dei vitelli nell'azienda da latte, i box singoli e multipli, la distribuzione della razione alimentare. L'allevamento dei vitelli a carne bianca, i box e le corsie di servizio, la distribuzione dell'acqua e degli alimenti, la sala del latte. L'allevamento dei vitelli a carne bianca • Le stalle per le bovine da carne Caratteristiche dell'allevamento Tipologie costruttive, aree di alimentazione e foraggiamento I paddok e le recinzioni I recinti di movimentazione Il box parto. • L'allevamento delle capre e delle pecore Microambiente ed allevamento delle capre: La stabulazione della capra, la zona di riposo, la zona di alimentazione, la corsia di foraggiamento, la zona di esercizio esterna La stabulazione dei capretti La stabulazione dei riproduttori maschi Microambiente ed allevamento della pecora: L'area di stabulazione, le mangiatoie e gli abbeveratoi, la corsia di foraggiamento I box parto La stabulazione dei riproduttori maschi La stabulazione dell'agnello in svezzamento L'allevamento degli ovini da carne La mungitura meccanica delle pecore e delle capre: La macchina mungitrice Le tipologie impiantistiche • Gli equini L'allevamento del cavallo Le scuderie, il box, la disposizione dei box, la corsia di servizio, le attrezzature per l'alimentazione e l'abbeverata Le poste individuali I ricoveri per paddock e pascoli, alimentazione e abbeverata, le recinzioni L'allevamento degli equini da carne e latte La pulizia delle stalle • Impianti di Irrigazione Il ruolo dell'irrigazione Le tecniche di irrigazione: per sommersione, per scorrimento superficiale, per aspersione, irrigazione a goccia • Le serre Tipologie costruttive e materiali di copertura La climatizzazione delle serre Le tecniche di riscaldamento Gli schermi termici Le tecniche di raffrescamento L'irrigazione in serra I bancali • Lo stoccaggio degli effluenti di allevamento Gli effluenti e le normative ambientali Lo stoccaggio degli effluenti zootecnici non palabili. Le vasche gettate in opera. Le vasche prefabbricate. La pavimentazione delle vasche. La recinzione delle vasche. La copertura. Il carico e lo scarico delle vasche. Lo stoccaggio degli effluenti palabili. Le concimaie.
Spazi e tempi	<ul style="list-style-type: none"> • aula tradizionale
Materiali utilizzati (testi, documenti, esperienze, progetti e situazioni/problemi)	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Appunti. • Gsuite Classroom; • Videolezioni con meet.

Metodi	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali e dialogate • Cooperative learning • Lezioni multimediali • Problem solving • Attività laboratoriale • DID
Criteri e strumenti di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Griglie di controllo • Griglie di valutazione/disciplina/indirizzo (biennio e triennio)
Modalità di svolgimento approfondimenti e recuperi	<ul style="list-style-type: none"> • Pausa didattica dopo il primo trimestre; • Interventi individualizzati di recupero.
Osservazioni sul comportamento scolastico degli studenti	<ul style="list-style-type: none"> • Griglia comportamento

SCIENZE MOTORIE	
Finalità	Migliorare la conoscenza degli sport più praticati sul territorio, soprattutto in ambito scolastico ed aumentare la partecipazione all'attività fisica
Obiettivi didattici raggiunti	La classe ha acquisito una maggiore conoscenza degli sport di squadra ed individuali, ha inoltre acquisito una maggior consapevolezza sull'utilità dell'attività fisica e dei suoi effetti sulla salute.
contenuti trattati generali	Sport di squadra (pallavolo/calcio a 5), sport individuali (discipline dell'atletica leggera), nutrizione (kcal, macro e micronutrienti)
Spazi e tempi	<ul style="list-style-type: none"> • aula tradizionale • palestra della scuola • cortile
Materiali utilizzati (testi, documenti, esperienze, progetti e situazioni/problemi)	Attrezzatura fornita dalla scuola (lavagne multimediali, ricerca tramite pc scolastico, palloni e campi da gioco presenti il loco)
Metodi	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali e dialogate • Cooperative learning • Lezioni multimediali • Problem solving • Lavori di ricerca individuali e di gruppo • Attività laboratoriale • Flipped classroom • Brainstorming • Peer education • DID
Criteri e strumenti di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • griglie di valutazione delle singole discipline
Modalità di svolgimento approfondimenti e recuperi	<ul style="list-style-type: none"> • Pausa didattica dopo il primo trimestre; • Interventi individualizzati di recupero.
Osservazioni sul comportamento scolastico degli studenti	<ul style="list-style-type: none"> • Griglia comportamento

RELIGIONE CATTOLICA

Finalità	Riconoscere il valore etico della vita umana attraverso la consapevolezza della dignità della persona, della libertà di coscienza, della responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale e all'impegno per il bene comune e la promozione della pace. Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.
Obiettivi didattici raggiunti	La classe ha acquisito conoscenze complete ed approfondite. Ha inciso costruttivamente nel dialogo educativo, rielaborando i contenuti con capacità critica e personale, esposti con linguaggio pertinente ed adeguato.
contenuti trattati generali	<ul style="list-style-type: none"> • L'etica della vita. • La fede in dialogo: cultura, scienza, tecnologia. • La Chiesa nel XX° sec.
Spazi e tempi	<ul style="list-style-type: none"> • aula tradizionale • aula virtuale • laboratori
Materiali utilizzati (testi, documenti, esperienze, progetti e situazioni/problemi)	<ul style="list-style-type: none"> • libro di testo; • documenti conciliari; • Lettere encicliche; • Filmati e documentari con ricostruzioni scientifiche; • testimonianze e reportage;
Metodi	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali e dialogate • Cooperative learning • Lezioni multimediali • Problem solving • Lavori di ricerca individuali e di gruppo • Attività laboratoriale • Flipped classroom • Brainstorming • Peer education • DID
Criteri e strumenti di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • griglie di valutazione delle singole discipline
Modalità di svolgimento approfondimenti e recuperi	<ul style="list-style-type: none"> • Pausa didattica dopo il primo trimestre; • Interventi individualizzati di recupero.
Osservazioni sul comportamento scolastico degli studenti	<ul style="list-style-type: none"> • Griglia comportamento

PARTE TERZA

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Criteri di valutazione

La valutazione degli alunni ha tenuto conto dei livelli di partenza, dei progressi, delle motivazioni, della continuità e serietà dell'impegno, della qualità della partecipazione, oltre che delle competenze e delle conoscenze acquisite, opportunamente verificate con un congruo numero di prove (scritte e orali, pratiche, strutturate e non strutturate) nel corso dell'intero anno scolastico, in modo da evidenziare i diversi livelli di profitto e far emergere sia le criticità sia le eccellenze nel processo di apprendimento.

7.2 Tabella attribuzione credito scolastico V anno (art. 15 D.lgs. 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito V anno
$M < 6$	7-8
$M = 6$	9-10
$6 < M \leq 7$	10-11
$7 < M \leq 8$	11-12
$8 < M \leq 9$	13-14
$9 < M \leq 10$	14-15

7.3 Criteri di assegnazione per il credito scolastico

Sono stati applicati i criteri stabiliti dalla normativa, discussi e approvati nel **Collegio docenti**.

7.4 Esami dei candidati con disabilità (art.24 O.M. n.45 del 09/03/2023)

Con riferimento agli alunni con disabilità, in coerenza con il Piano Educativo Individualizzato (PEI), alla luce dei risultati di apprendimento esplicitati nell'apposita relazione finale, il C.d.C ritiene essenziale che sia assicurata la presenza del docente di sostegno e/o del personale esperto (assistente all'autonomia e alla comunicazione) durante l'esame.

I materiali da sottoporre al candidato con disabilità durante il colloquio saranno anch'essi predisposti in coerenza con il PEI.

7.5 Verifiche e valutazioni effettuate in vista dell'Esame di Stato

SIMULAZIONE I PROVA SCRITTA	19.04.2023
SIMULAZIONE II PROVA SCRITTA	20.04.2023
SIMULAZIONE COLLOQUIO	11.05.2023

7.6 Griglie di valutazione

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A – ANALISI TESTUALE

Alunno/a..... Classe.....

INDICATORI	DESCRIPTORI	100	ATTRIBUITO
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Organizzato in modo efficace e con apporti originali. Ben coeso e coerente.	20	
	Ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato. Abbastanza coeso e coerente	15	
	Pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente. Sostanzialmente coeso e coerente	12	
	<ul style="list-style-type: none"> pianificato e organizzato in modo disomogeneo poco strutturato disorganico poco coeso e/o poco coerente e/o con nessi logici inadeguati 	Da 1 a 10	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> specifico, articolato e vario Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura 	20	
	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> corretto e appropriato Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura 	15	
	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> sostanzialmente corretto Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura 	12	
	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> impreciso e scorretto Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> molto/gravemente scorretto 	Da 1 a 10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento Esprime giudizi e valutazioni personali: <ul style="list-style-type: none"> approfonditi, critici e originali 	20	

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento Esprime giudizi e valutazioni personali: <ul style="list-style-type: none"> validi e pertinenti 	15	
	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento Esprime giudizi e valutazioni personali: <ul style="list-style-type: none"> limitati e generici 	12	
	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento Esprime giudizi e valutazioni personali: <ul style="list-style-type: none"> limitati e superficiali 	Da 1 a 10	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo <ul style="list-style-type: none"> puntuale e corretto Comprende il testo in modo: <ul style="list-style-type: none"> corretto, completo ed approfondito 	20	
	Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo <ul style="list-style-type: none"> corretto Comprende il testo in modo: <ul style="list-style-type: none"> corretto e completo 	15	
	Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo <ul style="list-style-type: none"> corretto Comprende il testo in modo: <ul style="list-style-type: none"> complessivamente corretto 	12	
	Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato Comprende il testo in modo: <ul style="list-style-type: none"> frammentario e scorretto 	Da 1 a 10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) Interpretazione corretta e articolata del testo	Sa analizzare il testo in modo <ul style="list-style-type: none"> articolato, completo e puntuale Interpreta il testo in modo <ul style="list-style-type: none"> critico, ben articolato, ampio e originale 	20	
	Sa analizzare il testo in modo <ul style="list-style-type: none"> articolato e corretto Interpreta il testo in modo <ul style="list-style-type: none"> critico e approfondito 	15	
	Sa analizzare il testo in modo <ul style="list-style-type: none"> complessivamente corretto Interpreta il testo in modo <ul style="list-style-type: none"> complessivamente corretto 	12	
	L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta; oppure assente Interpreta il testo in modo <ul style="list-style-type: none"> scorretto o non interpreta il testo 	Da 1 a 10	
	PUNTEGGIO ASSEGNATO/100		

Tipologia B

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Alunno/a..... Classe.....

INDICATORI	DESCRITTORI	100	ATTRIBUITO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Organizzato in modo efficace e con apporti originali. Ben coeso e coerente.	20	
	Ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato. Abbastanza coeso e coerente	15	
	Pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente. Sostanzialmente coeso e coerente	12	
	<ul style="list-style-type: none"> • pianificato e organizzato in modo disomogeneo • poco strutturato • disorganico • poco coeso e/o poco coerente e/o con nessi logici inadeguati 	Da 1 a 10	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> • specifico, articolato e vario Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> • corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura 	20	
	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> • corretto e appropriato Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> • corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura 	15	
	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> • sostanzialmente corretto Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> • sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura 	12	
	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> • impreciso e scorretto Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> • molto/gravemente scorretto 	Da 1 a 10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> • informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento Esprime giudizi e valutazioni personali: <ul style="list-style-type: none"> • approfonditi, critici e originali 	20	
	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> • informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento Esprime giudizi e valutazioni personali: <ul style="list-style-type: none"> • validi e pertinenti 	15	
	Dimostra di possedere <ul style="list-style-type: none"> • sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento Esprime giudizi e valutazioni personali: <ul style="list-style-type: none"> • limitati e generici 	12	
	Dimostra di possedere:	Da 1 a 10	

	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento Esprime giudizi e valutazioni personali: <ul style="list-style-type: none"> • limitati e superficiali 		
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<ul style="list-style-type: none"> • Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo • Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi 	20	
	<ul style="list-style-type: none"> • Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo • Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso abbastanza appropriato dei connettivi 	15	
	<ul style="list-style-type: none"> • Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto • Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi 	12	
	<ul style="list-style-type: none"> • Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo • Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi 	Da 1 a 10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali	20	
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e abbastanza ampi	15	
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti	12	
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e non sempre appropriati o inappropriati	Da 1 a 10	
	PUNTEGGIO ASSEGNATO/100		

Tipologia C

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

Alunno/a..... Classe.....

INDICATORI	DESCRITTORI	100	ATTRIBUITO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Organizzato in modo efficace e con apporti originali. Ben coeso e coerente.	20	
	Ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato. Abbastanza coeso e coerente	15	
	Pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente. Sostanzialmente coeso e coerente	12	
	<ul style="list-style-type: none"> • pianificato e organizzato in modo disomogeneo • poco strutturato • disorganico • poco coeso e/o poco coerente e/o con nessi logici inadeguati 	Da 1 a 10	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> • specifico, articolato e vario Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> • corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura 	20	
	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> • corretto e appropriato Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> • corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura 	15	
	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> • sostanzialmente corretto Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> • sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura 	12	
	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> • impreciso e scorretto Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> • molto/gravemente scorretto 	Da 1 a 10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> • informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento Esprime giudizi e valutazioni personali: <ul style="list-style-type: none"> • approfonditi, critici e originali 	20	
	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> • informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento Esprime giudizi e valutazioni personali: <ul style="list-style-type: none"> • validi e pertinenti 	15	
	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> • sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento Esprime giudizi e valutazioni personali: <ul style="list-style-type: none"> • limitati e generici 	12	
	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> • conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento Esprime giudizi e valutazioni personali: <ul style="list-style-type: none"> • limitati e superficiali 	Da 1 a 10	

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<ul style="list-style-type: none"> Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti, efficaci e originali Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale 	20	
	<ul style="list-style-type: none"> Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato 	15	
	<ul style="list-style-type: none"> Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi adeguati Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato 	12	
	<ul style="list-style-type: none"> Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inadeguati Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico 	Da 1 a 10	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali 	20	
	<ul style="list-style-type: none"> Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi 	15	
	<ul style="list-style-type: none"> Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati 	12	
	<ul style="list-style-type: none"> Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi 	Da 1 a 10	
	PUNTEGGIO ASSEGNATO/100		

GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
<u>Conoscenza</u> degli argomenti della disciplina	Conoscenza degli argomenti completa , esauriente, approfondita	6	
	Conoscenza degli argomenti buona	5	
	Conoscenza basilare dei nuclei fondanti delle disciplina , senza approfondimenti	4	
	Conoscenza frammentaria degli argomenti	3	
	Conoscenza degli argomenti quasi nulla o nulla	1-2	
<u>Abilità</u> comprensione della consegna e scelta del corretto procedimento risolutivo. Correttezza e coerenza nell'uso del linguaggio tecnico	Comprende bene la consegna e procede correttamente con rigore e con buon uso della terminologia appropriata	7-8	
	Comprende la consegna, anche se non sempre applica correttamente le procedure; appropriata la terminologia.	5-6	
	Comprende la consegna nelle sue linee essenziali, procede con qualche errore usando una terminologia non sempre appropriata	3-4	
	Non comprende la consegna, procede in modo frammentario usando termini non sempre appropriati.	2	
	Non comprende la consegna e non svolge	1	
<u>Competenze</u> capacità di applicazione di conoscenze e abilità in situazioni concrete	Applica conoscenze e abilità in modo corretto e completo con una metodologia appropriata	5-6	
	Applica conoscenze e abilità in modo essenziale	3-4	
	Incontra difficoltà nell'applicazione di conoscenze e abilità, e adotta metodologie inadeguate alla soluzione della consegna	1-2	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO/20			

GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO (Allegato A O.M. n. 45 del 09/03/2023)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

GRIGLIA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO CLASSE _____									
N.	COGNOME	NOME	Parametro libero	Parametri calcolati automaticamente			Parametro libero	MEDIA VOTI	VOTO
			PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE (5 - 10)	IMPEGNO NELLO STUDIO E PUNTUALITA' (7 - 10)	FREQUENZA (6 - 10)	NOTE DISCIPLINARI PERSONALI E DI CLASSE (5 - 10)	RISPETTO DELLE REGOLE IN PRESENZA E ONLINE (5 - 10)		
1								0,00	0,00
2								0,00	0,00
3								0,00	0,00
4								0,00	0,00
5								0,00	0,00
6								0,00	0,00
7								0,00	0,00
8								0,00	0,00
9								0,00	0,00
10								0,00	0,00
				LEGENDA	LEGENDA	LEGENDA			
				MEDIA 6 =VOTO 7	SE ASSENZE < 5% VOTO 10	NESSUNA NOTA VOTO 10			
				MEDIA 6<X<7 VOTO 8	SE ASSENZE 5%<X<10% VOTO 9	1 NDP VOTO 9			
				MEDIA 7<X<8 VOTO 9	SE ASSENZE 10%<X<15% VOTO 8	2 NDP VOTO 8			
				MEDIA >8 VOTO 10	SE ASSENZE 15%<X<20% VOTO 7	3 NDP VOTO 7, ECC...			
					SE ASSENZE > 20% VOTO 6				

COGNOME e NOME	Disciplina	Firma
TESTA CAMILLO Mariannina	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
SPECIALE Eliana	LINGUA INGLESE	
MICELI Davide	MATEMATICA	
SIMONELLA Stefano	PRODUZIONI ANIMALI	
TREGLIA Marilina	PRODUZIONI VEGETALI	
TREGLIA Marilina	ECONOMIA-ESTIMO-MARKETING-LEGISLAZIONE	
CALCÓ Filadelfio	GESTIONE DEL TERRITORIO	
CALCÓ Filadelfio	TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	
BORDONARO Fortunata	GENIO RURALE	
ROTULETTI Basilio	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
FERRAROTTO Rosina	RELIGIONE	
ARTALE Luigi	SOSTEGNO	
CATENA Marsala	SOSTEGNO	
VINCI Lucia	INSEGNANTE TECNICO PRATICO	

Caronia 08.05.2023

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria Grazia Antinoro